



**Comunità Alto Garda e Ledro**

Riva del Garda (TN)

**DETERMINAZIONE N. 461 DEL REGISTRO GENERALE**

---

**ASSUNTA IL GIORNO 18/05/2022**

**DA**

UFFICIO: ISTRUZIONE SERVIZIO: TRASPORTO, REFEZIONE ED ASSISTENZA SCOLASTICA CENTRO DI COSTO: GESTIONE LEGGE 5/2006 E SUCCESSIVE M.I.
--

<b>DoM</b>
------------

<b>OGGETTO:</b>	Servizio di ristorazione scolastica per gli alunni delle scuole primaria e secondaria di primo grado e Istituti di Formazione professionale nell'ambito della Comunità Alto Garda e Ledro. Riconoscimento alla ditta Risto 3 di Trento dei maggiori costi derivanti dall'applicazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del Covid-19 per il periodo aprile - giugno 2022
-----------------	---

## IL RESPONSABILE DI RISULTATO

Premesso che:

Vista la L.P. 7 agosto 2006 n. 5 "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino" la quale disciplina al titolo V gli interventi per l'esercizio del diritto allo studio, tra i quali è compreso il servizio di mensa scolastica (Art.72 lettera a.);

Visto l'art. 79 della L.P. 07.08.2006, n. 5 che prevede che i servizi di mensa possano essere gestiti direttamente o mediante appalto o convenzione con enti o privati;

Visto che in data 23.07.2019 è stato sottoscritto il contratto di appalto con la ditta Risto 3 di Trento relativo al servizio di ristorazione scolastica per gli alunni delle scuole primaria e secondaria di primo grado e Istituti di Formazione professionale nell'ambito della Comunità Alto Garda e Ledro per il periodo dal 01.01.2019 al 31.12.2022, rinnovabile per il periodo massimo di 2 anni;

Vista e richiamata la seguente documentazione:

- deliberazione della Giunta Provinciale n. 726 dd. 29.05.2020 avente per oggetto: "Disposizioni operative per il riconoscimento dei costi derivanti dall'applicazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del covid-19 negli ambienti di lavoro, applicazione dell'elenco prezzi approvato con deliberazione giuntale 28 dicembre 2017 n. 2322 anche per l'anno 2019 e 2020 e aggiornamento del medesimo per l'anno 2020 - art. 7 ter della legge provinciale n. 2 del 2020" e la successiva deliberazione n. 851 dd. 25.06.2020 avente ad oggetto "Sostituzione, per correzione di errore materiale, dell'allegato B della deliberazione giuntale 29 maggio 2020 n. 726...omissis...";

- deliberazione della Giunta provinciale n. 2262 dd. 22.12.2020 e ss. mm e ii. (tra cui rileva la deliberazione n. 1557 dd 17.09.2021), con la quale la Provincia ha tenuto conto dei maggiori oneri sostenuti per l'organizzazione del servizio mensa negli anni scolastici 2020-2021 e 2021-2022 con la necessità di una maggiore sanificazione e disinfezione dei locali adibiti alla refezione, nonché di un numero più elevato di personale addetto alla preparazione e somministrazione dei pasti, anche in ragione della necessità di riorganizzare il servizio su un numero maggiore di turni al fine di garantire il distanziamento interpersonale previsto dalla normativa vigente;

- ordinanza del Presidente della Provincia Autonoma di Trento n. 81 dd. 20.08.2021, ad oggetto «Ulteriore ordinanza in tema di misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid 19», con la quale sono state approvate, tra le varie disposizioni, anche le linee di indirizzo per la tutela della salute e sicurezza nelle istituzioni scolastiche e formative del primo e secondo ciclo (scuole primarie, secondarie di primo e di secondo grado, istituzioni formative) finalizzate alla gestione dello stato di emergenza sanitaria durante l'anno scolastico 2021/2022;

- l'art. 1 del decreto legge n. 221 dd. 24.12.2021 rubricato "Dichiarazione stato di emergenza nazionale" che testualmente recita "In considerazione del rischio sanitario connesso al protrarsi della diffusione degli agenti virali da COVID-19, lo stato di emergenza dichiarato con deliberazione del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020 e' ulteriormente prorogato fino al 31 marzo 2022";

- deliberazione della Giunta provinciale n. 855 dd 13.05.2022, ad oggetto «Adozione delle indicazioni in merito alle misure di sicurezza per la prosecuzione, nell'anno scolastico 2021/2022 delle attività nelle istituzioni scolastiche e formative del primo e secondo ciclo di istruzione, nelle scuole de'infanzia e nei servizi per la prima infanzia e delle indicazioni in merito alle misure di sicurezza per attività nei soggiorni socio-educativi e nei servizi conciliativi per la fascia 3 mesi - 17 anni, a seguito della cessazione dello stato di emergenza da Covid19», adottata al fine di garantire il regolare svolgimento delle attività didattiche fino al termine dell'anno scolastico, aggiornando le indicazioni del Piano Scuola 2021/2022 con l'adozione di un piano per la prosecuzione in sicurezza, sino al termine dell'anno scolastico,

delle attività nelle istituzioni scolastiche e formative del primo e secondo ciclo d'istruzione, nelle scuole dell'infanzia e nei servizi per la prima infanzia, contenente le indicazioni volte a garantire il mantenimento delle misure di sicurezza necessarie per il contenimento del contagio da Covid19 anche durante la somministrazione dei pasti;

Preso dunque atto che la Provincia Autonoma di Trento ha dato indicazioni puntuali e precise alle istituzioni scolastiche ed alle Comunità di valle per il mantenimento dell'organizzazione del servizio mensa con l'adozione di tutte le misure per il contenimento della diffusione del Covid-19 sino al termine dell'anno scolastico 2021/2022;

Considerato nello specifico quanto segue:

- con determinazione n. 1104 dd. 19.12.2018 si è provveduto all'affidamento del servizio di ristorazione scolastica per gli alunni delle scuole primaria e secondaria di primo grado e Istituti di Formazione professionale nell'ambito della Comunità Alto Garda e Ledro per il periodo 01 gennaio 2019 - 31 dicembre 2022 - CIG 5829280A06 - alla ditta Risto 3 Società Cooperativa, con sede legale in Trento, via del Commercio n. 57 codice fiscale e partita IVA 00444070221;
- il prezzo al pasto derivante dall'affidamento alla Società Risto 3 Soc. Coop. è pari:
- ad **€ 4,09 oltre ad IVA** (aggiornamento annuale ISTAT a partire dal secondo anno) per la scuola primaria e secondaria di primo grado (aggiornato ad **€ 4,13** a partire dal 01.01.2022);
- ad **€ 5,78 oltre ad IVA** (aggiornamento annuale ISTAT a partire dal secondo anno) per la scuola secondaria di secondo grado e Istituti di Formazione Professionale (aggiornato ad **€ 5,84** a partire dal 01.01.2022);
- in data 23.07.2019 - Rep. 30/2019 Atti Pubblici è stato stipulato il relativo contratto di appalto;
- con determinazione n. 590 dd. 14.09.2021, pubblicata in data 15.11.2021, è stata approvata la modifica contrattuale (variante) al contratto sottoscritto in data 23.07.2019 con la ditta Risto 3 Società Cooperativa per il servizio di ristorazione scolastica per gli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado e Istituti di Formazione professionale nell'ambito territoriale della Comunità Alto Garda e Ledro, riconoscendo contestualmente i maggiori costi derivanti dall'applicazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del Covid-19 negli ambienti di lavoro, come previsti dalle deliberazioni della Giunta Provinciale n. 726 dd. 29.05.2020 e 851 dd. 25.06.2020, stimati complessivamente in massimo € 70.000 (€ 67.307,69 + IVA 4%) per il periodo settembre-dicembre 2021 e per € 110.000,00 (€ 105.769,23 + Iva 4%) per il periodo gennaio-giugno 2022;

Visti ed esaminati gli stanziamenti e gli impegni già previsti al capitolo di spesa 2160/060 del bilancio di previsione pluriennale 2022-2024, esercizio finanziario 2022 e valutata la presenza di un'adeguata disponibilità di risorse;

Ritenuto dunque opportuno, alla luce di quanto precedentemente esposto, ed in particolare in ragione delle disposizioni per il contenimento della diffusione del Covid-19 vigenti per il prosieguo dell'anno scolastico 2021/2022, riconoscere alla ditta Risto 3, appaltatrice del servizio di ristorazione scolastica per le mense afferenti all'ambito territoriale della Comunità, i maggiori costi derivanti dall'applicazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del covid-19 anche per il periodo intercorrente fra aprile e giugno 2022;

Ritenuto che tale spesa sarà ricompresa entro il limite massimo di € 110.000,00 IVA compresa già previsto dalla citata determinazione n. 590 dd. 14.09.2021, pertanto all'interno di quanto già impegnato a favore della medesima ditta Risto 3 per maggiori oneri derivanti dalle misure di contrasto alla diffusione del Covid-19 per il periodo gennaio-giugno 2022;

Vista la L.P. 7 agosto 2006 n. 5 "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino" la quale disciplina, al titolo V, gli interventi per l'esercizio del diritto allo studio, tra i quali è compreso il servizio di mensa scolastica (art. 72 lettera a), disciplinato nel dettaglio dall'art. 4 (servizio di mensa) del Regolamento per l'esercizio del diritto allo studio da parte degli studenti del primo e del secondo ciclo di istruzione e formazione approvato con D.P.G.P. 05.11.2007, n. 24-104/Leg.;

Visto l'articolo 4 "Servizio di mensa" del Regolamento per l'esercizio del diritto allo studio da parte degli studenti del primo e del secondo ciclo di istruzione e formazione approvato con D.P.R. 05.11.2007, N. 24-104/Leg;

Vista la L.P. 9 marzo 2016, n. 2 e s.m. che ha provveduto al recepimento della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, e della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici, ha introdotto la nuova disciplina delle procedure di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture, modificando la legge provinciale sui lavori n. 26/1993 e la legge sui contratti e sui beni provinciali n. 23/1990;

Richiamata la L.P. 19.07.1990, n. 23 "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento";

Considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

Atteso che il punto 2. dell'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

Visto, per quanto ancora applicabile, il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario dei Comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con D.P.G.R.28.05.1999, n. 4/L e modificato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 4/L;

Visti:

- la Legge Regionale 03.05.2018, n. 2 "Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige";
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della Legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. n. 118/2011 così come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014;
- il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e ss.mm.ii.;
- il regolamento di contabilità approvato con la deliberazione del Consiglio di Comunità n. 12 del 28.05.2018;
- il Regolamento dei controlli interni approvato con deliberazione consiliare n. 10 del 07.03.2017;
- il D.U.P. 2022-2024 approvato con Decreto del Commissario n. 18 del 03.03.2022;
- il Bilancio di previsione 2022-2024 approvato con Decreto Commissario n.19 del 03.03.2022;
- il P.E.G. 2022-2024 approvato con Decreto del Commissario n. 24 del 10.03.2022;
- lo Statuto della Comunità Alto Garda e Ledro pubblicato sul B.U.R. numero 1 del 04.01.2018;
- la Legge Provinciale 16.06.2006, n. 3 e ss. mm.ii. «Norme in materia dell'autonomia del Trentino»;

Ritenuto che il presente atto rientri nella competenza di gestione affidatagli dal Commissario della Comunità Alto Garda e Ledro;

**DETERMINA**

per le motivazioni generali come in premessa specificate:

1. di riconoscere alla ditta Risto 3 Società Cooperativa di Trento, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, i maggiori costi derivanti dall'applicazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del covid-19 negli ambienti di lavoro per il periodo intercorrente fra aprile e giugno 2022, la cui spesa sarà ricompresa entro il limite massimo di € 110.000,00 IVA compresa già previsto dalla citata determinazione n. 590 dd 14.09.2021, pertanto all'interno di quanto già impegnato a favore della medesima ditta Risto 3 per maggiori oneri derivanti dalle misure di contrasto alla diffusione del Covid-19 per il periodo gennaio-giugno 2022.
2. di dare atto che la spesa derivante dal presente provvedimento trova imputazione all'impegno n 71, assunto sul cap. 2160/060 dell'esercizio finanziario in corso con determinazione n. 1104 dd. 19.12.2018, che presenta adeguata e sufficiente disponibilità e non necessita pertanto di alcuna integrazione.
3. di stabilire che la liquidazione avverrà mensilmente in seguito a presentazione della relativa rendicontazione.
4. di dichiarare che l'obbligazione diventerà esigibile entro il 31.12.2022.
5. di disporre la pubblicazione del provvedimento sull'albo telematico del Consorzio dei Comuni, ai sensi dell'art. 7, comma 1 L.R. n. 8/2012.
6. di trasmettere copia della presente determinazione al Responsabile del Servizio Finanziario, per l'espressione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 12 di data 28.05.2018, dando atto che la sua efficacia decorrerà da tale visto.
7. di precisare, ai sensi dell'art. 4 comma 4, L.P. 30.11.1992 n. 23 e ss. mm., che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
  - giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, ai sensi degli artt. 13 e 29 del D. Lgs. 02.07.2010 n. 104, entro 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale;
  - straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, entro 120 giorni.

**IL RESPONSABILE DI RISULTATO**  
**dott.ssa Michela Donatini**

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE**

La presente Determina è stata ricevuta in data: .....  
Si attesta la copertura finanziaria della spesa ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del Regolamento di Contabilità e si trasmette la presente determinazione al Servizio Segreteria Generale per l'inserimento nella Raccolta Ufficiale delle Determinazioni per la pubblicazione.

Registrato l'impegno con il numero ..... sul capitolo 2160/060 del Bilancio di Previsione dell'esercizio 2022.

Data: .....

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
**dott. Alessandro Vicentini**

**ovvero**

La presente determinazione viene dichiarata improcedibile, rinviata al mittente ed al Servizio di Segreteria Generale, a causa di assenza della copertura finanziaria ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del Regolamento di Contabilità, come risulta dalla documentazione allegata..

Data: .....

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
**dott. Alessandro Vicentini**

**SERVIZIO DI SEGRETERIA GENERALE**

Si conferma l'inserimento nella Raccolta Ufficiale delle Determinazioni al n.: .....

Pubblicata notizia della presente Determinazione con elenco delle determinazioni assunte nel mese di ..... esposto all'Albo della Comunità Alto Garda e Ledro in data ..... come da documentazione in atti .....

IL SEGRETARIO GENERALE

Per presa visione, in data .....

IL PRESIDENTE/L'ASSESSORE DI MERITO